

Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali – per sapere – premesso che:

da quest'anno gli importi ricevuti come assegno unico relativi all'anno 2022 entrano nella Dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) 2024 aumentando, di fatto, il valore Isee di quelle famiglie che grazie a quell'assegno sono riuscite, in questi anni, ad arrivare a fine mese;

se le conseguenze non hanno un diretto impatto sull'importo dell'assegno unico 2024, per il quale l'Inps elabora, di fatto, un « Isee da prestazione », che, appunto, non tiene conto degli Au percepiti due anni prima, questo non si verifica per altre prestazioni sociali come, ad esempio, il bonus nido (importo massimo 272,72 euro corrisposto per undici mesi all'anno in caso di Isee sotto i 25mila euro); l'integrazione all'affitto; il bonus bollette (confermato per i primi tre mesi dell'anno per i contribuenti con Isee fino a 15mila euro, soglia che sale a 30mila euro in caso di famiglia con almeno quattro figli); le agevolazioni sulle tasse universitarie; le agevolazioni per la frequenza alle scuole dell'infanzia, per la mensa o per l'utilizzo degli scuolabus dei figli o per i buoni libri o la possibilità di non versare la quota di iscrizione agli ultimi tre anni delle scuole superiori di secondo grado per motivi economici. Per non parlare delle addizionali Irpef regionali e comunali, che alcuni enti adottano nel tentativo di stabilire un criterio di equità verticale tra i contribuenti;

in altre parole l'Assegno unico universale fa aumentare il valore dell'Isee, con la conseguente riduzione degli altri aiuti, penalizzando di fatto le famiglie a parità di reddito rispetto agli anni precedenti;

la conferma arriva dalle prime risposte ad un questionario promosso dell'Osservatorio politico di Famiglie numerose (Anfn): 9 famiglie su 10 dichiarano che il valore della loro dichiarazione Isee è aumentato, in molti casi anche considerevolmente;

in particolare il direttore dell'osservatorio dell'Associazione delle famiglie numerose (Anfn), Paolo Moroni, ha denunciato che “dopo anni di Isee omogenei molte famiglie stanno segnalando incrementi anche significativi del valore dell'attestazione. E quelle che fino ad oggi si trovavano per poche migliaia di euro sotto la soglia richiesta da certe prestazioni, adesso rischiano di perdere alcune agevolazioni di cui hanno usufruito fino ad oggi»;

vista le continue dichiarazioni del governo e della maggioranza a favore della famiglia, a sostegno della natalità, come priorità di mandato delle politiche pubbliche del governo Meloni;

quali misure urgenti il Governo intenda adottare affinché le famiglie, comprese quelle numerose, nel percepire l'assegno unico non vengano penalizzate nel accedere ai servizi, ai bonus, alle agevolazioni erogati in relazione all'ISEE, per evitare che vengano penalizzati i diritti dei bambini, a partire da quello all'istruzione.